Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice	**2026**
Denominazione	**PULIFUGA**
UFI:	**2433-5KHY-000Y-6QF1**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	**Pulitore disincrostante liquido concentrato per fughe e piastrelle.**
Usi sconsigliati	**Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	**CAMP S.R.L.**
Indirizzo	**Zona PIP, Via G. Decaro, Lotto n. 18-19-20**
Località e Stato	**70016 - Noicattaro (BA)** **ITALIA** **Tel. +390804782768** **Fax +390804782768**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	**laboratorio@campitalia.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- **CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Roma - Tel. 0668593726**
- **Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Foggia - Tel. 800183459**
- **Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Napoli - Tel. 0815453333**
- **CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Roma - Tel. 0649978000**
- **CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Roma - Tel. 063054343**
- **Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Firenze - Tel. 0557947819**
- **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Pavia - Tel. 038224444**
- **Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - Tel. 0266101029**
- **Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - Bergamo - Tel. 800883300**
- **Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona – 800011858**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
Contiene:	Acido cloridrico 30 < x < 35%%; acido fosforico 74 ≤ x ≤ 76%

<u>Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:</u>
Inferiore a 5%: tensioattivi non ionici.
Profumo.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione		Conc. % (w/w)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35%		15 ≤ x < 28,5	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota*: B Met. Corr. 1 H290: ≥ 0,1%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315 : ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10%, STOT SE 3 H335: ≥ 10%
INDEX	017-002-01-X		
CE	231-595-7		
CAS	7647-01-0		
Reg. REACH	01-2119484862-27		
ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76%		1 ≤ x < 3,5	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota*: B Skin Corr. 1B H314 : ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10% LD50 Orale: >300 mg/kg bw/d
INDEX	015-011-00-6		
CE	231-633-2		
CAS	7664-38-2		
Reg. REACH	01-2119485924-24-XXXX		
AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP)		0 ≤ x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 STA Orale: 500 mg/kg
INDEX			
CE	800-029-6		
CAS	1290049-56-7		
Reg. REACH	01-2119962190-43-XXXX		
2-AMMINOETANOLO§		0 ≤ x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335 STOT SE 3 H335: ≥ 5% LD50 Orale: 1089 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
INDEX	603-030-00-8		
CE	205-483-3		
CAS	141-43-5		
Reg. REACH	01-2119486455-28-XXXX		

*Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP.

§ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Prodotti di combustione pericolosi: ossidi di fosforo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione e il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ''σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία''»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	ppm	STEL/15min mg/m³	ppm	
VLA	ESP	7,6	5	15	10	
VLEP	ITA	8	5	15	10	15 min average value
VLE	PRT	8	5	15	10	
TLV	ROU	8	5	15	10	15 min average value
OEL	EU	8	5	15	10	15 min average value; IOELV

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					15 mg/m³		8 mg/m³	

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	ppm	STEL/15min mg/m³	ppm	
TLV-ACGIH		1		2		20/06/2019

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,1 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,36 mg/m³	4,57 mg/m³	2 mg/m³		1 mg/m³	10,7 mg/m³

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,5	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,75	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,007 mg/kg/d				
Inalazione				0,025 mg/m³				0,12 mg/m³
Dermica				0,007 mg/kg/d				0,017 mg/kg/d

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	ppm	STEL/15min mg/m³	ppm	
TLV	CZE	2,5		7,5		PELLE
AGW	DEU	5,1	2	10,2	4	PELLE
MAK	DEU	5,1	2	10,2	4	
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE
TLV	EST	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	GRC	2,5	1	7,6	3	
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,08	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,42	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,042	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,02	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,03	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg bw/d				
Inalazione			2 mg/m³				3,3 mg/m³	
Dermica				0,24 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

Legenda:
(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica;
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista;
NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo E la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Incolore/paglierino; trasparente.	
Odore	Mandorla	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	< 1	
Viscosità cinematica	Non determinato	
Solubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1,045 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Pericolo per reazioni esotermiche. Può essere corrosivo per i metalli. Stabile in condizioni normali.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio, etc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
La sostanza si decompone per forte riscaldamento e per combustione producendo gas tossici e corrosivi contenenti ossidi di azoto. La sostanza è una base medio forte. Reagisce con nitrato di cellulosa causando pericolo di incendio ed esplosione. Reagisce violentemente con acidi forti e forti ossidanti. Attacca rame, alluminio e loro leghe e gomma.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Forma idrogeno in reazione con i metalli. Reazione esotermica con basi. Stabile in condizioni normali.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Quando si miscela con l'acqua non lasciare che la miscela raggiunga temperature troppo alte. Aggiungere l'acido in acqua lentamente e con simultanea agitazione.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolforico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Reazione con agenti ossidanti forti. Reagisce con sostanze alcaline. Stabile in condizioni normali.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Il prodotto reagisce con i metalli con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile. L'acido reagisce violentemente con alcali con sviluppo di calore.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Ammoniaca. Metalli reattivi. Basi forti.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Riscaldando si ha produzione di gas/aerosol di acido cloridrico corrosivo e tossico. Dal contatto con l'acciaio o alluminio e altri metalli si può originare idrogeno altamente infiammabile. Dal contatto col fuoco è possibile lo sviluppo di gas cloro tossici. Dal contatto con forti ossidanti (agenti sbiancanti, H_2O_2, HNO_3, etc.), si ha la produzione di cloro gas tossico.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Composti tossici del fosforo.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.
L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.
NON portare a casa abiti da lavoro.

a) Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili.

b) Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione per ingestione e attraverso la cute.

c) Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ x ≤ 76% – CAS 7664-38-2
NOAEL(C) (orale): 250 mg/kg – Ratto.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
INALAZIONE: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
INALAZIONE: Nocivo se inalato. Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per il tratto respiratorio, la cute e gli occhi. Corrosivo per ingestione. Il vapore è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

d) Effetti interattivi
Informazioni non disponibili.

e) TOSSICITÀ ACUTA
ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
LC50 (Inalazione gas): 40989 ppm/5 min Ratto (maschio)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 45,6 mg/l/5 min Ratto (maschio)

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
LD50 (Cutanea): 2740 mg/kg bw/d Coniglio - IUCLID dataset (ECB), Biofax Ind. ,2000
LD50 (Orale): > 300 mg/kg bw/d < 2000 - Ratto (femmina) - OECD 423
Nocivo se ingerito.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
LD50 (Orale): 200 mg/kg to 2000 - Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 423

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
LD50 (Cutanea): 2504 mg/kg Coniglio (maschio) - New Zealand White - Equivalente o simile a OECD 402
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 1089 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - Equivalente o simile a OECD 401
LC50 (Inalazione vapori): > 1,3 mg/l/6h Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley

f) CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Corrosivo per la pelle.
Classificazione in base al valore sperimentale del pH.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Corrosivo (Coniglio - OECD 404).

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Nocivo a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni. Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

g) GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Provoca gravi lesioni oculari.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Corrosivo (Coniglio - OECD 405).

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Fortemente corrosivo.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.
Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

h) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

- Sensibilizzazione respiratoria

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Tosse. Mal di testa. Respiro affannoso. Mal di gola.

- Sensibilizzazione cutanea

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Non sensibilizzante (Cavia).

i) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Non si conoscono effetti mutageni.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo (OECD 471).

j) CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Non si conoscono effetti cancerogeni.

k) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Non si conoscono effetti reprotossici.

- Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
NOAEL(C) ≥ 500 mg/kg bw/day - Ratto.

l) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Può irritare le vie respiratorie.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Può irritare le vie respiratorie.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Può irritare le vie respiratorie.

m) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
INALAZIONE: NOAEL (C): 20 ppm (Ratto).

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Subcronica - NOAEL (Orale): 0.4 mg/kg Ratto.

n) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
INGESTIONE: Nocivo se ingerito.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
INGESTIONE: Nocivo se ingerito.
Dolore addominale, sensazione di bruciore, shock o collasso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni ecotossicologiche riguardanti la miscela:

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7	
LC50 - Pesci	0,13 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater; Semi-static - OECD 203
EC50 - Crostacei	0,31 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,16 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	< 1 mg/l

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5	
LC50 - Pesci	349 mg/l/96h Cyprinus carpio - Freshwater; Semi-static - Directive 92/69/EEC, C.1.
EC50 - Crostacei	27,04 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202 and ASTME-729 (P&G, 2012)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,8 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	1,24 mg/l 41 d - Oryzias latipes - Freshwater; Flow-through - OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	0,85 mg/l 21 d - Daphnia magna - Freshwater; Semi-static

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0	
LC50 - Pesci	3,25 - 3,5 pH - Lepomis macrochirus - Freshwater; Semi-static
EC50 - Crostacei	4,92 pH Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,7 pH Chlorella vulgaris - Freshwater; Static - OECD 201

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2	
LC50 - Pesci	3 pH - 96h 3-3,25 - Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus - Freshwater; Static - OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità
Dati non disponibili per il prodotto.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Rapidamente degradabile: >60 %: 28 giorni - OECD 301 B

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Solubilità in acqua: > 1000000 mg/l (20 °C)
Rapidamente degradabile

ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
Solubilità in acqua: 500000 mg/l (20 °C)

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Solubilità in acqua: 1000000 mg/l (20 °C)

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili per il prodotto.

AMMINE, N-(C16-18 (NUMERO PARI) E C18-INSATURI ALCHIL) TRIMETILENDI, ETOSSILATE (NLP) – CAS 1290049-56-7
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 2,8 (25 °C) - OECD 123
BCF: 11

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -2,3 (25 °C) - pH 6,8 - 7,3

12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili per il prodotto.

ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2
Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

2-AMMINOETANOLO – CAS 141-43-5

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua: -0,5646

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID)
IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID)
IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 8	Etichetta: 8
IMDG:	Classe: 8	Etichetta: 8
IATA:	Classe: 8	Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
ACIDO CLORIDRICO 30 < x < 35% – CAS 7647-01-0
ACIDO FOSFORICO 74 ≤ X ≤ 76% – CAS 7664-38-2

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

NB: In questo documento il separatore digitale decimale è "," (virgola).

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16